CENTRO
MONDIALITÀ
SVILUPPO
RECIPROCO

Dall'acqua per l'acqua...

facciamola bere anche in Tanzania

Relazione attività 2024

Il Centro Mondialità Sviluppo Reciproco

Il **CMSR** è un Ente del Terzo Settore (ETS) con sede a **Livorno**, attivo dal **1979** nel campo della **cooperazione internazionale**. Riconosciuto come Organizzazione di Volontariato (ODV) e Organizzazione Non Governativa (ONG), promuove iniziative di sviluppo sostenibile in diversi Paesi.

In **Tanzania** e **Bolivia** realizza progetti mirati al rafforzamento dei **sistemi sanitari** nazionali, con interventi in sanità di base e nella lotta all'HIV/AIDS, oltre a operare nei settori dell'**approvvigionamento idrico**, dell'**agricoltura** e della **formazione professionale**. Le sue attività coinvolgono sia operatori locali sia volontari internazionali.

A livello istituzionale, il CMSR è membro di AOI (Associazione delle ONG italiane), di Concord Italia e di Volontari nel Mondo - FOCSIV. Inoltre, partecipa al Consiglio Direttivo del Forum Attività Internazionali Toscano (FAIT) e al Forum SAD.

Collabora attivamente con realtà ecclesiali come la **Diocesi di Livorno, la Caritas diocesana, Missio Toscana**. In ambito istituzionale, è promotore di un Protocollo di Intesa tra la Provincia e il Comune di Livorno e la Regione di Dodoma (Tanzania), finalizzato a sostenere la governance locale e a migliorare l'accesso ai servizi idrici e sanitari, oltre al patto di amicizia tra il comune di Livorno e la municipialità di Dodoma, capitale della Tanzania.

2003–2024

in questi 21 anni abbiamo riabilitato e/o realizzato

POZZI COSTRUITI/RIABILITATI	68
SERBATOI (TANK)	5
ACQUEDOTTI	10
FONTANELLE	6
EURO RICAVATI	502.893,89 Euro
TAPPI RACCOLTI	4.321.905 kg
PERSONE CON ACCESSO ALL'ACQUA	120.300

L'iniziativa di raccolta tappi, portata avanti con costanza nel corso di **ventuno anni**, ha permesso di tradurre un semplice **gesto di solidarietà** in **interventi concreti** a sostegno dell'accesso all'acqua. I risultati ottenuti testimoniano l'importanza della collaborazione e dell'**impegno condiviso**, confermando come anche le piccole azioni possano generare un impatto significativo.

La raccolta tappi nelle regioni italiane

TOSCANA	33.648 KG
PIEMONTE	21.440 KG
LAZIO	7.710 KG
EMILIA ROMAGNA	7.035 KG
LOMBARDIA	3.440 KG
MARCHE	3.153 KG
SARDEGNA	2.120 KG
ALTO ADIGE	640 KG
CAMPANIA	454 KG
CALABRIA	400 KG
ALTRE	150 KG
TOTALE	**80.188 KG**
TOTALE	**13.613 EURO**

Totale definitivo sulla base delle fatture saldate entro Gennaio 2025 e riferito alle consegne di tappi avvenute nel corso del 2024.

VILLAGGIO DI LAMAITI

espansione della rete e nuove infrastrutture per la gestione dell'acqua

Lamaiti è una **circoscrizione rurale** del distretto di Bahi, nella regione di Dodoma, in Tanzania.
Situato a un'altitudine di 1.024 metri sul livello del mare, il villaggio conta una popolazione di circa **18.130 abitanti**.

In questa zona, caratterizzata da un **clima semi-arido**, l'accesso all'acqua rappresenta una delle sfide principali per la comunità locale.
Per questo motivo, la nostra associazione ha concentrato i suoi sforzi su **interventi mirati** a **migliorare l'efficienza della rete idrica esistente** e garantire una distribuzione più sicura e sostenibile delle risorse disponibili.

Il villaggio disponeva già di un pozzo, ma la sua **capacità di servizio** era **limitata** dalla mancanza di una rete idrica adeguata. Il nostro intervento ha previsto l'**espansione della rete**, consentendo un migliore approvvigionamento d'acqua per le famiglie e le attività quotidiane. Uno degli aspetti fondamentali del progetto ha riguardato la **costruzione di vasche di abbeveramento per il bestiame**, collocate a una distanza strategica dal pozzo principale.

Questo accorgimento è stato adottato per **ridurre il rischio di contaminazione** e garantire che l'acqua destinata al consumo umano rimanesse salubre.

Questi interventi non solo migliorano la qualità della vita della comunità di Lamaiti, ma contribuiscono anche a una **gestione più sostenibile delle risorse idriche**, fondamentale in un'area soggetta a stagioni secche prolungate.
La **separazione delle fonti di approvvigionamento** per le diverse esigenze permette di ottimizzare l'uso dell'acqua, ridurre gli sprechi e preservare la salute della popolazione locale.

Il nostro impegno non si è fermato alla sola realizzazione delle infrastrutture: abbiamo affiancato la comunità con **attività di sensibilizzazione** sull'importanza della gestione responsabile dell'acqua, affinché il **sistema idrico** possa rimanere **efficiente** nel tempo e rispondere alle necessità del villaggio anche in futuro.
Questo progetto rappresenta un passo concreto verso un accesso all'acqua più sicuro e strutturato per Lamaiti, promuovendo al contempo una convivenza armoniosa tra le esigenze della popolazione e quelle dell'ambiente circostante.

VILLAGGIO DI IBIWA

dai combustibili fossili all'energia solare

Ibiwa è un villaggio situato nel distretto di Bahi, nella regione di Dodoma, in Tanzania. Come molte altre comunità della zona, affronta **sfide legate alla scarsità d'acqua** e alla necessità di infrastrutture più efficienti per la gestione delle risorse idriche. Con una popolazione che dipende fortemente dall'approvvigionamento idrico locale, **garantire una fornitura stabile e sostenibile** è stato il fulcro del nostro intervento.

Il villaggio disponeva già di un pozzo, ma il **sistema di pompaggio a gasolio** presentava criticità legate ai costi di gestione, alla manutenzione e all'impatto ambientale. Per questo motivo, la nostra associazione ha promosso un intervento di **conversione all'energia solare**, installando un impianto fotovoltaico per alimentare il sistema di pompaggio. Questa soluzione non solo ha reso l'accesso all'acqua più affidabile ed economico per la comunità, ma ha anche **ridotto la dipendenza dai combustibili fossili**, favorendo una gestione più sostenibile delle risorse.

Oltre alla sostituzione della pompa, è stato **installato un serbatoio di accumulo (tank)** per migliorare la capacità di stoccaggio dell'acqua, assicurando una maggiore disponibilità anche nei periodi di maggiore richiesta. Grazie a questi interventi, gli abitanti di Ibiwa possono ora contare su un sistema idrico più efficiente, riducendo i disagi legati alle interruzioni nell'erogazione e migliorando la qualità della vita quotidiana.

Oltre alle infrastrutture, abbiamo lavorato a stretto contatto con la comunità locale per **sensibilizzare** sull'importanza della **manutenzione** del sistema e sulla gestione sostenibile delle risorse idriche. Questo permetterà di garantire il buon funzionamento delle strutture nel lungo termine, massimizzando i benefici dell'investimento fatto.

L'intervento a Ibiwa rappresenta un passo significativo verso un accesso all'acqua più sicuro e sostenibile, dimostrando come l'**innovazione tecnologica** e l'energia rinnovabile possano essere strumenti fondamentali per migliorare le condizioni di vita nelle aree rurali della Tanzania.

Dal riciclo alla solidarietà

Il percorso del tappo di plastica

Il percorso di un tappo di plastica ha inizio nelle nostre case, scuole e luoghi di lavoro, nel momento in cui scegliamo di conservarlo anziché gettarlo insieme alla bottiglia. Una volta raccolto, il tappo viene portato in uno dei nostri centri di raccolta (potete trovare quello più vicino a voi visitando il sito www.cmsr.org), dove viene accumulato insieme a molti altri.

Quando la quantità raccolta è sufficiente, le aziende locali con cui collaboriamo acquistano i tappi e ne curano il ritiro. A quel punto, ha inizio il processo di trasformazione: prima vengono lavati e macinati, poi appositi macchinari li fondono, dando nuova vita alla plastica, che verrà impiegata per realizzare oggetti come carrelli della spesa, sedie da giardino e molto altro.

Il ricavato della vendita dei tappi viene destinato al finanziamento della costruzione e del ripristino di pozzi in Tanzania, contribuendo così a garantire l'accesso all'acqua potabile.

CMSR

2024

Nel corso del 2024, l'attività di raccolta tappi ha proseguito con **buoni risultati**, confermando il coinvolgimento della comunità e l'interesse verso il progetto.

Tuttavia, alcuni aspetti hanno temporaneamente **rallentato l'attività**, richiedendo un adeguamento nelle modalità di comunicazione e sensibilizzazione.
Uno degli ostacoli principali è stato l'introduzione, a partire da luglio 2024, dell'obbligo di tappi **attaccati alle bottiglie**, in conformità alle normative europee sulla plastica monouso. Questo cambiamento ha inizialmente **generato dubbi** tra i partecipanti alla raccolta, portando alcuni a ritenere che i tappi non fossero più idonei.

Tuttavia, abbiamo chiarito che **la raccolta prosegue** comunque, poiché basta staccare il tappo dalla bottiglia prima di conferire.
Un'altra criticità ha riguardato l'**interruzione di una collaborazione** storica con un'azienda sarda, che ha comportato la sospensione della raccolta nella regione. Stiamo valutando nuove opportunità per ripristinare l'attività anche in **Sardegna**, consapevoli dell'importanza di mantenere una rete solida e capillare.

Sul fronte positivo, la risposta degli insegnanti e dei **giovani** è stata particolarmente incoraggiante. In **Toscana** e nelle **Marche**, numerosi istituti scolastici hanno manifestato interesse per il progetto, contattandoci per organizzare interventi formativi e attività di sensibilizzazione. Questo dimostra che **l'educazione ambientale** continua a essere un motore essenziale per la crescita dell'iniziativa.

Infine, è importante ribadire che la raccolta non si limita ai tappi delle bottiglie di plastica. Con la diffusione delle borracce riutilizzabili, alcuni hanno temuto un calo nel conferimento, ma è fondamentale ricordare che sono **idonei** anche altri tipi di tappi, come quelli di detersivi, creme e altri contenitori in plastica rigida.
Nonostante le difficoltà, il 2024 ha confermato la forza e la **resilienza del progetto**, grazie all'impegno condiviso e alla volontà di adattarsi ai cambiamenti.

Infine, vogliamo esprimere un **sentito ringraziamento** a tutti i volontari e le volontarie che, con il loro impegno instancabile, contribuiscono al **successo del nostro progetto**. Senza di loro, nulla di tutto ciò sarebbe possibile. Il loro **prezioso supporto** nelle attività di coordinamento, trasporto, passaparola e sensibilizzazione fa la differenza ogni giorno, rendendo **tangibile l'impatto** della raccolta tappi.

La passione e la dedizione che mettono nel loro lavoro sono una fonte di ispirazione per tutti noi e ci ricordano quanto sia fondamentale il contributo di ciascuno per un obiettivo comune.

Grazie per il vostro spirito di comunità e per l'energia che continuate a donare a questa causa.

Quest'anno, destinando la tua quota al CMSR, potrai contribuire concretamente a garantire il **diritto alla salute** in **Bolivia** e **Tanzania**.

In Tanzania, operiamo per migliorare l'accesso ai servizi sanitari e potenziare le risorse locali, collaborando con le autorità e le comunità per promuovere iniziative volte a rafforzare il diritto alla salute.

In Bolivia, grazie all'associazione "**Amici del Popolo Guaraní**", sosteniamo la Scuola di Sanità del Chaco "Tekove Katu", impegnata nella formazione degli "Ipayes Modernos" (medici tradizionali moderni). Questo **percorso educativo** si basa su un approccio integrato che considera la salute come il risultato di diversi fattori: territorio, alimentazione adeguata, acqua potabile, abitazioni salubri, energia, educazione bilingue e accesso ai servizi essenziali. La scuola ha già formato centinaia di giovani appartenenti a diverse popolazioni indigene della Bolivia e del Chaco Argentino e Paraguaiano.

Il tuo sostegno fa la differenza: **per te non ha alcun costo**, ma per noi significa moltissimo!

Centro Mondialità Sviluppo Reciproco
Via della Madonna, 32
57123 Livorno
t. 0586 88 73 50
cmsr-it@cmsr.org
www.cmsr.org